

Il 3 giugno la cerimonia pubblica all'Arena

Così sarà ricordato l'allenatore. Oggi camera ardente nella Chiesa della Spina: accesso contingentato e controllato dalla Municipale

CONTI E LATROFA

Il sindaco: «Persona stimata». L'assessore: «Intitolare una strada? Sarei favorevole»

PISA

Ha condiviso momenti tra i più felici della storia del Pisa con il presidentissimo Romeo Anconetani e con lui condividerà anche l'ultimo saluto, nella dimora più cara. Il 3 giugno infatti, all'Arena Garibaldi, vi sarà una commemorazione pubblica in onore di Gigi Simoni, l'allenatore gentiluomo amato da tutti. Nell'ultimo saluto che la città rivolgerà all'ex tecnico alla bara chiusa presso l'Arena, saranno chiamati a raccolta tutti i cittadini e i tifosi, compatibilmente alle direttive del governo in merito al distanziamento sociale per il Covid-19. La mente torna inevitabilmente ai funerali di Romeo Anconetani, nell'unico precedente di una processione allo stadio.

quando, dopo i partecipati funerali, il feretro del presidentissimo fu portato a spalla dai tifosi, che lo salutarono per l'ultima volta.

Per permettere alla cittadinanza di rivolgere un ultimo saluto al compianto Gigi Simoni inoltre, oggi dalle ore 10 alle ore 19, e domani dalle ore 9 alle ore 12 sarà aperta la camera ardente all'interno della Chiesa della Spina e, per garantire il rispetto delle norme sul distanziamento sociale a causa del Coronavirus,

l'accesso sarà contingentato e controllato dalla Polizia Municipale, con un percorso obbligato con entrata e uscita da accessi separati. «La triste notizia mi ha raggiunto questo pomeriggio - ha dichiarato il sindaco di Pisa Michele Conti - e subito un pensiero è andato ai familiari, ai quali giungano le mie più sentite condoglianze. Il mondo del calcio perde un grande professionista; la città di Pisa, i suoi amici e coloro che hanno avuto il privile-

gio di conoscerlo perdono una persona stimata e apprezzata per le sue qualità umane. È sempre rimasto profondamente legato alla nostra città - conclude Conti - dove da molti anni abitava con la sua famiglia. Lo ricorderemo sempre con grande affetto». Anche l'assessore ai lavori pubblici Raffaele Latrofa, ha salutato così l'ex tecnico nerazzurro: «È un lutto che colpisce l'intera città. Simoni ha dato tanto sia in ambito sportivo che umano alla nostra comunità. Mi piace ricordarlo come una persona elegante, in un mondo del calcio in cui spesso queste caratteristiche sono introvabili». Ad una intitolazione di una strada o di parte dell'Arena a Simoni, Latrofa lascia la porta aperta: «Se qualcuno lo propone troverà tutto il mio supporto».

Anche Canale 50 ricorderà stasera Gigi Simoni con uno speciale «Diario nerazzurro», alle ore 19.

**Michele Bufalino
Saverio Bargagna**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ex sindaco Filippeschi

«Testimone di un calcio che non c'è più»

«Ho avuto la fortuna di aver conosciuto una persona di straordinario valore, un grande del calcio. Gigi Simoni è stato un uomo con un'esperienza vastissima, testimone di un calcio che non c'è più» ricorda l'ex sindaco Marco Filippeschi: «Indimenticabili la sua sensibilità umana, la sua mitezza autorevole, di uno che ha costruito e sudato la sua strada metro per metro. Con un'intelligenza raffinata e una curiosità da stare sempre al passo coi tempi. Gli sportivi pisani gli devono tanto e lui li ha avuti sempre nel cuore. Resterà un simbolo positivo per tutti».

Buscemi e Nardini

«Un profondo rispetto per Pisa»

«Di Simoni mi colpirono sin da subito la pacatezza, la gentilezza, l'umiltà (non ostentava mai il suo essere "il Mister"!), la saggezza, la capacità di mettere a suo agio i suoi interlocutori» ricorda il capogruppo di Forza Italia Riccardo Buscemi: «Un uomo di profonda umanità e grande empatia». E la consigliera regionale Pd, Alessandra Nardini ne ricorda «l'integrità, la passione, il profondo rispetto per Pisa. La città che prima ha portato tra le grandi dello sport e poi ha scelto come luogo in cui vivere. Perché il calcio non è solo tifo e campo da gioco, ma è soprattutto passione popolare».





A sinistra il sindaco Conti. Al centro
Gigi Simoni con Roberto Baggio.
A destra l'assessore Latrofa

